



COMUNE DI BOLOGNA

Commissione consiliare
Territorio e Ambiente

PG. n. 343336 / 2016

Bologna, li 14.10.2016

Ai Componenti della Commissione Consiliare
'Territorio e Ambiente'

Alla Presidente del Consiglio Comunale Luisa Guidone
Al Vice Presidente del Consiglio Comunale Marco Piazza
Al Signor Sindaco del Comune di Bologna Virginio Merola
Alla Vice Sindaco del Comune di Bologna Marilena Pillati
Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari
Ai Presidenti delle Commissioni Consiliari
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Al Segretario Generale Luca Uguccioni
Al Direttore del Settore Segreteria Generale Lara Bonfiglioli
Alla Presidente della Consulta per il superamento dell'Handicap Giovanna Guerriero
Alla Presidente della Consulta per la lotta all'esclusione sociale Edgarda Degli Esposti
Al Presidente della Consulta permanente delle associazioni familiari Fulvio Ramponi
Al Presidente della Consulta comunale dello Sport Davide Grilli
Alla Presidente della Consulta della Bicicletta Simona Larghetti
Al Presidente della Consulta per la tutela degli animali e degli habitat

All'Assessore Urbanistica e Ambiente - **Valentina Orioli**
All'Assessore Casa, Emergenza abitativa, Affari generali, Servizi demografici e Rapporti con il
Consiglio comunale - **Virginia Gieri**
Al Capo Dipartimento Riqualficazione Urbana - **Marika Milani**
Al Direttore Piani e Progetti Urbanistici - **Arch. Francesco Evangelisti**
Al Responsabile Politiche abitative dell'Ufficio Comune Metropolitano per le Politiche Abitative
Dipartimento Riqualficazione Urbana **Guerzoni Marco**
Al Presidente del Quartiere Navile - **Daniele Ara**
Al Consigliere Comunale del Gruppo Movimento 5 Stelle - **Massimo Bugani**
Al Consorzio Mercato Navile
Al Presidente del Comitato Vivere Mercato Navile - **Mauro Scandellari**

e per conoscenza

Al Direttore Generale Giacomo Capuzzimati
Al Vice Segretario Generale
Ai Consiglieri Comunali
Al Direttore del Settore Staff del Consiglio Comunale Maria Pia Trevisani
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Al Difensore civico regionale Prof. Gianluca Gardini
Al Garante per i diritti delle persone private della libertà personale Elisabetta Laganà
Al Settore Avvocatura
All'Ufficio Stampa

La commissione consiliare
Territorio e Ambiente

è convocata per il giorno

MERCOLEDI' 19 OTTOBRE 2016

alle ore 09,00

presso Sala Imbeni nella Residenza Municipale Piazza Maggiore, 6 Bologna

Con il seguente ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE;
2. UDIENZA CONOSCITIVA AVANZATA DAL CONSIGLIERE MASSIMO BUGANI PER FARE IL PUNTO SULLA SITUAZIONE DELL'AREA DENOMINATA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALLA QUALE PARTECIPERANNO RAPPRESENTANTI DEL CONSORZIO MERCATO NAVILE E DEL COMITATO VIVERE MERCATO NAVILE (testo allegato);
3. Varie ed eventuali.

Cordiali saluti

f.to La Presidente
Commissione Consiliare
'Territorio ed Ambiente'
Arch. Elena Leti

Palazzo d'Accursio - Piazza Maggiore n.6 - 40124 Bologna
Tel. segreteria 0512193470 Fax 051/2195248
CommCons08@comune.bologna.it



"Quello che accade, accade non tanto perché una minoranza vuole
che accada quanto piuttosto perché la gran parte dei cittadini ha rinunciato alle sue responsabilità e ha
lasciato che le cose accadesero."
A. Gramsci

Bologna, mercoledì 19 ottobre 2016

Intervento effettuato durante l'udienza conoscitiva alla riunione della
Commissione consiliare Territorio e Ambiente in sala Imbeni a Palazzo d'Accursio

Buongiorno,

mi presento: sono Mauro Scandellari del Comitato Vivere Mercato Navile, un comitato di **liberi** cittadini costituito il 21/11/2014 per portare, o più precisamente RIPORTARE, all'attenzione della cittadinanza e delle istituzioni le difficili anzi drammatiche condizioni in cui si trovava e si trova tuttora la vasta area del Ex Mercato Navile, più volte sbandierata come un progetto di rilevanza sociale per tutta Bologna, espressione del Laboratorio di progettazione urbana partecipata sviluppatosi dal 2005 al 2007 tra Amministrazione, Quartiere, e Associazione di Cittadini.

Colgo l'occasione di questa udienza conoscitiva per portare all'attenzione alcuni temi proposti più volte al tavolo della concertazione, attivato dal 2014 con l'Assessorato all'Urbanistica della precedente giunta e il nostro comitato, soluzioni che, come cittadini, ci sentiamo di indicare dopo che la modifica dell'accordo integrativo col consorzio (registrata il 05/06/2015) e l'esaurimento delle risorse finanziarie del medesimo hanno riportato il comparto in una nuova e drammatica fase di stallo con opere importanti per tutta la città (il sottopasso della rotonda Gobetti, il collegamento col parco di Villa Angeletti, l'indispensabile vasca di contenimento delle acque, le opere delle FFSS) che giacciono incompiute o ancor peggio mai iniziate.

IL CONSORZIO, QUINDI GLI ATTUATORI

Per smuovere questi attuatori che stanno perseguendo interessi privati senza tener conto dell'importanza che riveste EX-MERCATO NAVILE – che non dovrebbe essere considerato solamente un luogo di speculazione immobiliare – occorre abbandonare logiche di mercato spazzate via dalla crisi e trovare strade alternative come ad esempio a NOSTRO PARERE **una Consulta**, un tavolo cioè dove tutti i soggetti interessati – sia di fatto o anche solo potenzialmente – possano discutere e apportare il proprio contributo per una soluzione nell'interesse della collettività: dalla Pubblica Amministrazione che ha ideato il progetto, passando per i cittadini che dovranno abitarlo fino ad arrivare agli attuatori privati coinvolti ma anche a quelli che potenzialmente avrebbero un interesse ad esserlo.

Tutto ciò non prescinde dall'impegno che non solo l'amministrazione e i politici prendono con la cittadinanza, ma anche da un nuovo modo d'approccio che si vorrebbe vedere da parte delle imprese che, seppur mosse dalla logica dei profitti a prescindere, devono smettere di considerare i Cittadini (che investono nelle loro attività) solo come limoni da spremere costringendoli ad abitare edifici che confinano con lotti abbandonati mentre magari stanno tentando speculazioni del medesimo tipo in contesti vicini perché la legge glielo consente.

DEGRADO E SICUREZZA

Siamo venuti a conoscenza tramite accesso agli atti, che il Comune ha intimato al consorzio

- 1) la consegna dell'ormai storico sottopasso di via Gobetti (dato per terminato in più riprese dall'Amministrazione e dal Sindaco stesso).
- 2) il completamento delle aree prospicienti alla tettoia NERVI, interessata all'intervento del piano città.

Entrambe le aree sono state più volte oggetto di denuncia sia al Comune che al Quartiere per richiedere interventi da parte delle forze dell'ordine (sono zone di spaccio conclamato) e la rimozione dei detriti: il tutto è stato fino ad ora senza soluzione.

Pertanto ci siamo coordinati ed abbiamo:

1) per la sicurezza, fatto una raccolta firme che abbiamo inviato ai Carabinieri (e pc. al Sindaco) dove chiediamo il rafforzamento delle unità operative sul territorio che attualmente sono SOLAMENTE 8!

2) per il degrado causato dai detriti, avendo perso la speranza nell'efficacia delle ordinanze per la rimozione e visto che l'area ci risulta essere stata portata in VIA (valutazione impatto ambientale) così da autorizzare implicitamente a considerare la stessa come discarica a cielo aperto, provvederemo ad inviare una segnalazione per abbandoni di macerie provenienti da lavori di demolizione a chi di dovere (Prefettura, ARPAE, Ispettorato urbanistico, Carabinieri, ecc) per l'abnorme ritardo dei tempi previsti per legge.

STRUTTURA UNICUM

Oltre ad essere assiduamente frequentata e luogo di scorribande notturne nonostante le recinzioni (abbiamo inviato al Quartiere email di denuncia con relative foto), è diventata l'immagine più degradata del comparto con l'aggravante che con la sua imponente altezza svetta su tutto il paesaggio circostante.

Quel cantiere così com'è viene riconosciuto ormai da tutti i bolognesi come l'emblema di una certa parte degradata della città.

Così abbiamo chiesto all'Assessore all'Urbanistica di intervenire presso l'impresa per trovare una soluzione per coprire la struttura e migliorare il decoro urbano in modo da dare un segnale tangibile che Mercato Navile è una realtà in divenire e non può essere un pugno nell'occhio del paesaggio circostante.

FF SS

Solo due parole: mentre sullo stato in cui versa il Consorzio abbiamo notizie, anche se non piacevoli, per i programmi o l'impegno delle Ferrovie (ci siamo rivolti sia all'Assessorato che al Sindaco stesso) NON sappiamo niente di niente e considerando l'importanza che riveste il loro ruolo sulla viabilità di tutto il comparto, non è poco.

Queste sono alcune delle problematiche che viviamo giorno per giorno senza avere delle risposte pertanto il nostro impegno quotidiano è di continuare a chiedere all'Amministrazione e a tutte le forze politiche **di riportare le persone al centro dell'attenzione: sostanzialmente di fare sistema con loro** per dare un futuro alle loro esigenze, perché i Cittadini non lanciano il sasso e poi nascondono la mano: i cittadini ci mettono la faccia e i loro risparmi, sempre e comunque.

Noi non ci perderemo d'animo e nonostante i lacci e laccioli della politica (che in questi anni abbiamo imparato a conoscere) e le speculazioni urbanistiche, continueremo a pretendere soluzioni coraggiose perché Mercato Navile non rimanga una grave opera incompiuta di Bologna.

p. Comitato Vivere Mercato Navile

Presidente

Mauro Scandellari